Ucraina. E' escluso l'impiego delle nostre truppe

Le nostre truppe non andranno in Ucraina a combattere una guerra non nostra. A ribadirlo il Senatore Lucio Malan, “Fratelli d’Italia”.

Senatore Lucio Malan

“*Il **Governo Italiano** – nella persona del Presidente del Consiglio, **Giorgia Meloni**, del **Ministro degli Esteri** e del **Ministro della Difesa**, ha chiarito che **è escluso l’impiego di nostre truppe in Ucraina**; a differenza di quanto ha molto imprudentemente detto il Presidente francese **Macron***”.

Con queste parole il Capogruppo di “**Fratelli d’Italia**” al **Senato della Repubblica**, **Lucio Malan**, ai microfoni di “**Sky Tg24**”, ha ribadito come **l’Italia non fornirà soldati all’Ucraina** per continuare il **sogno bellico di Volodymyr Zelensky**.

Parole che non hanno bisogno di tante spiegazioni.

Il Governo Italiano si sta **prendendo un impegno con l’elettorato** e sa, che se non dovesse mantenere la parola, i cittadini non ci metterebbero molto a **staccare la spina all’Esecutivo**.

Emmanuel Macron, nei giorni scorsi, con le sue parole di odio verso la **Federazione Russa**, ha detto delle cose profondamente sbagliate e, come sottolinea il Senatore Malan, “*ha fatto apparire il **blocco Occidentale come diviso al suo interno***”.

“*Sono circa vent’anni che **nell’ambito della NATO vengono approvate come spese militari** cifre pari al **2% del PIL di ogni singola Nazione aderente all’Alleanza Atlantica***” ha specificato il Senatore Malan. Purtroppo in molti lo hanno detto ma non lo hanno poi fatto nella sostanza.

Ed è per questo che il Capogruppo dei Senatori di “Fratelli d’Italia” insiste nel dire che “*in un momento come questo – dove non c’è soltanto il problema Ucraina – **gli Stati europei devono essere credibili, ed avere delle strutture difensive tali da scoraggiare eventuali tentativi di qualche folle attacco***”.

Un celebre, quanto vero, aforisma latino dice: “**Si vis pacem, para bellum**”, ossia, “**Se vuoi la pace, prepara la guerra**”. Mai parole furono più appropriate.

Avere un esercito addestrato, ben equipaggiato e pronto ad un impiego militare immediato, rende un Paese temibile e, dunque, meno attaccabile.

Con le **politiche “pacifinte”** che serpeggiano nella **Sinistra** e, soprattutto, nell’irrilevante **mondo radicale** il rischio è quello di **diventare come gazzelle nella fossa dei leoni**.

La speranza che i nostri lettori hanno è che **il Governo Meloni continui ad investire sugli armamenti, sui mezzi militari, sulla formazione del personale delle Forze Armate**, per rendere l’Italia una nazione non appetibile per il guerrafondaio di turno.

Torneremo senz’altro sul tema.

© 2024 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 29/03/2024

Salvato in PDF in data: 01/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/politica/geopolitica/truppe-in-ucraina/29/03/2024/